

Italia Imballaggio magazine

L'informatica nel make up

Il caso Art Cosmetics, azienda bergamasca di make up che cresce del 30% all'anno: grazie ai software integrati di Overlog e Tecnest ogni fase di lavoro è ora informatizzata, garantendo più controllo, garanzia e qualità.



Dal 2010 a oggi Art Cosmetics ha aumentato il fatturato al ritmo del 30% annuo, passando da 9 a 25 milioni di euro e da 40 dipendenti a 140. Nata nel 1990 e specializzata nella formulazione, sviluppo, produzione e confezionamento conto terzi di prodotti per il make up, la società ha come punti di forza la qualità del prodotto, il processo produttivo made in Italy e il servizio al cliente.

Nel 2010 è dunque iniziata la crescita a doppia cifra, che l'ha portata in pochi anni ad aumentare il fatturato del 155%. Un balzo in avanti che ha richiesto la sostanziale revisione dei processi di lavoro, messa in atto grazie alla collaborazione con **Overlog** (soluzioni di magazzino) e **Tecnest** (soluzioni per la pianificazione, il controllo e la gestione della produzione e della supply chain): integrando i loro software è stato possibile gestire in modo completo e complementare tutte le fasi di produzione, nel pieno rispetto delle normative ISO 9001.

Prima della "rivoluzione digitale", Art Cosmetics gestiva la produzione e il magazzino in modo "cartaceo", una situazione non più sostenibile con lo sviluppo del business che ha imposto un cambiamento radicale.

Gli obiettivi da raggiungere erano svariati: ottimizzare la gestione dei processi di produzione, avere la tracciabilità dei prodotti, il controllo della qualità e delle lavorazioni.

Marco Quotadamo, Project Manager di Tecnest, spiega che per raggiungere i risultati desiderati, Art Cosmetics ha digitalizzato tutte le fasi di produzione, grazie a codici a barre presenti sui prodotti e a una decina di postazioni mobili con schermi touch affiancati alla produzione, interfacciati con i macchinari già presenti, come le bilance digitali per pesare i vari ingredienti. In sostanza sono stati automatizzati alcuni passaggi per renderli più funzionali.

A livello tecnico, Tecnest ha implementato la soluzione software J-Flex Process MES, nata per gestire i processi di produzione nell'ambito dell'industria di processo, integrata con il WMS SLIM2k di Overlog, destinato alla gestione del magazzino e della logistica, ottenendo così una soluzione integrata per una completa tracciabilità e controllo produttivo e logistico.

Come sottolinea Giorgio Sinigaglia, responsabile del progetto Overlog, il sistema adottato ha inoltre permesso di ottenere la tracciabilità e rintracciabilità delle materie prime e dei prodotti finiti, effettuando in modo efficiente i controlli in produzione e le verifiche post-vendita.